

SO.MI.CA. SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LUBIANA, 348, 09013 CARBONIA (CI)
Codice Fiscale	02745530929
Numero Rea	CA 221044
P.I.	02745530929
Capitale Sociale Euro	337.750 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	433909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Carbonia
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	380	570
II - Immobilizzazioni materiali	32.070	25.544
Totale immobilizzazioni (B)	32.450	26.114
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	333.875	176.570
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	584.720	483.736
imposte anticipate	16.220	-
Totale crediti	600.940	483.736
IV - Disponibilità liquide	184.828	451.494
Totale attivo circolante (C)	1.119.643	1.111.800
D) Ratei e risconti	8.218	11.581
Totale attivo	1.160.311	1.149.495
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	337.750	337.750
IV - Riserva legale	132.756	132.756
VI - Altre riserve	83.557	79.315
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.257	3.573
Totale patrimonio netto	556.320	553.394
B) Fondi per rischi e oneri	29.473	29.473
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	250.315	274.134
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	324.203	292.494
Totale debiti	324.203	292.494
Totale passivo	1.160.311	1.149.495

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.587.786	1.630.569
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	163.760	(48.210)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	163.760	(48.210)
5) altri ricavi e proventi		
altri	5.604	5.156
Totale altri ricavi e proventi	5.604	5.156
Totale valore della produzione	1.757.150	1.587.515
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	215.676	157.875
7) per servizi	332.676	214.395
8) per godimento di beni di terzi	6.756	17.083
9) per il personale		
a) salari e stipendi	860.901	851.384
b) oneri sociali	265.646	258.945
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	49.839	61.576
c) trattamento di fine rapporto	49.735	61.576
e) altri costi	104	-
Totale costi per il personale	1.176.386	1.171.905
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.670	13.285
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	190	4.218
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.480	9.067
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.670	13.285
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.455	(28.106)
13) altri accantonamenti	-	29.473
14) oneri diversi di gestione	3.995	2.583
Totale costi della produzione	1.751.614	1.578.493
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.536	9.022
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	3	25
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3	25
Totale altri proventi finanziari	3	25
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	26	65
Totale interessi e altri oneri finanziari	26	65
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(23)	(40)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.513	8.982
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.950	12.743
imposte differite e anticipate	(2.694)	(7.334)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.256	5.409
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.257	3.573

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.257	3.573
Imposte sul reddito	3.256	5.409
Interessi passivi/(attivi)	23	40
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	5.536	9.022
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	49.735	91.049
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.670	13.285
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	59.405	104.334
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	64.941	113.356
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(157.305)	20.104
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(108.147)	(154.460)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	31.719	24.792
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.363	1.290
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(6.373)	(141.351)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(236.743)	(249.625)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(171.802)	(136.269)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(23)	(40)
(Imposte sul reddito pagate)	(5.950)	(12.743)
(Utilizzo dei fondi)	(73.554)	(56.410)
Totale altre rettifiche	(79.527)	(69.193)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(251.329)	(205.462)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(16.006)	(14.704)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(16.006)	(14.704)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	669	26.971
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	669	26.971
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(266.666)	(193.195)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	448.518	643.516
Danaro e valori in cassa	2.976	1.173
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	451.494	644.689
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	183.338	448.518
Danaro e valori in cassa	1.490	2.976
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	184.828	451.494

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario fornisce una visione dinamica dell'azienda: esponendo i canali di reperimento delle Fonti finanziarie e i loro utilizzi, analizzando altresì quali operazioni della gestione hanno contribuito ad incrementare o diminuire la liquidità.

In particolare, la risorsa finanziaria di riferimento è rappresentata dalle **disponibilità liquide (depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa – anche in valuta estera)** i cui flussi sono riconducibili alle seguenti aree: gestione reddituale (flusso generato dalla gestione operativa caratteristica dell'impresa), attività di investimento (flusso generato da investimenti o disinvestimenti di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie + attività finanziarie non immobilizzate) attività di finanziamento (flusso generato da entrate ed uscite di liquidità di capitale proprio e/o capitale di terzi).

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna area sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La Vs. società, il cui capitale è detenuto interamente dal Comune di Carbonia, si è occupata, nell'esercizio chiuso al 31.12.2018, della manutenzione straordinaria e ordinaria di edifici pubblici nonché della conduzione dei seguenti contratti in Global Service:

1. Servizi cimiteriali (operazioni cimiteriali/anno: 400 circa);
2. Manutenzione del verde pubblico (in manutenzione mq 79.533,10);
3. Diserbo delle superfici non pavimentate (erba sfalciata lungo vie e spiazzi comunali mq 433.892);
4. Manutenzione delle fontane comunali (in Global Service 9 fontane);
5. Controllo impianto antincendio e pulizia e manutenzione del laghetto del parco di Monte Rosmarino;
6. Manutenzione della segnaletica stradale orizzontale (in Global Service ml 4.100 di strisce e mq 3.234 di scritte), segnaletica verticale (in Global Service su indicazione dell'Amministrazione l'intervento sarà quantificato a misura, secondo prezzario) e segnaletica luminosa, in global service nr. 14 semafori in gestione fino al 31Marzo e dal 01 Aprile Somica fornisce un servizio di manutenzione adeguato e pronto intervento al concessionario del servizio.
7. Manutenzione degli stabili e del patrimonio comunale, ivi compresi gli impianti sportivi (in Global Service 27 stabili); al 01 Luglio se ne sono aggiunti altri 3 per un totale di 30 stabili;
8. Mercato Civico (in Global Service pulizia e manutenzione);
9. Servizi ausiliari nel Comune (uscierato).

avendo come committente principale per natura delle lavorazioni e fatturato il Comune di Carbonia, sotto la cui direzione e coordinamento opera, in forza ed in esecuzione della delibera GC n. 15 del 30 gennaio 2012. Nel 2018, esercizio di scadenza della proroga triennale concessa per i contratti di global-service stipulati nel 2009, gli stessi sono stati prorogati per ulteriori sei esercizi con scadenza al 2024.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

In ottemperanza al disposto dell'articolo 6, comma 4, del Dlgs 19 agosto 2016 n. 175, è stata redatta la Relazione sul Governo Societario.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti.

Informativa relativa alle operazioni con parti correlate

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2435-bis Cod. Civ., si fa presente che la società intrattiene rapporti contrattuali con il socio unico Comune di Carbonia.

Nella valorizzazione dei corrispettivi addebitati alla committente per le prestazioni rese, ci si affida alle normali condizioni di svolgimento dei lavori pubblici, nel rispetto del principio del conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce “Altre immobilizzazioni immateriali” ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d’acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall’esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell’esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le attrezzature industriali e commerciali sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I costi d’ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati “manutenzione ordinaria” e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

Le rimanenze per lavori in corso su ordinazione sono iscritte in bilancio sulla base delle spese sostenute nell'esercizio, successivamente alla chiusura dell'esercizio le opere a cui si riferiscono sono state consegnate con conseguente accettazione da parte della committente dello stato di lavorazione e completa erogazione degli importi maturati o sono in corso di consegna.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore. Il D.lgs. 139/2015 non prevede il costo ammortizzato per le imprese che redigono in bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese.

I debiti sono esposti al loro valore nominale, ai sensi dell'art. 2435-ter del codice civile, i debiti possono essere valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili nel caso in cui la distribuzione non risulti probabile.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI POST CHIUSURA ESERCIZIO

Non si segnalano eventi di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio chiuso al 31.12.2018

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	113.510	392.977	506.487
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	112.940	367.433	480.373
Valore di bilancio	570	25.544	26.114
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	190	9.480	9.670
Altre variazioni	-	16.006	16.006
Totale variazioni	(190)	6.526	6.336
Valore di fine esercizio			
Costo	113.510	408.983	522.493
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.130	376.913	490.043
Valore di bilancio	380	32.070	32.450

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	51.458	62.052	113.510
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.458	61.482	112.940
Valore di bilancio	-	570	570
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	190	190
Totale variazioni	-	(190)	(190)
Valore di fine esercizio			
Costo	51.458	62.052	113.510
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.458	61.672	113.130
Valore di bilancio	-	380	380

Le altre immobilizzazioni si riferiscono agli incrementi su immobilizzazioni di terzi, nello specifico i locali concessi in uso gratuito dall'Amministrazione Comunale di Carbonia presso i locali ex Civico Mattatoio in via Lubiana.

Gli ammortamenti sono calcolati (metodo indiretto) in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

Software 20 %

Altre immobilizzazioni immateriali 20 %

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella seguente si riportano la composizione e variazione dei beni.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

La società ha fruito della misura prevista dai commi da 91 a 97 dell'articolo 1 della legge 28/12/2015 n. 208, prorogate per il 2017 dall'articolo 1, comma 8, della legge 11 dicembre 2016 n. 232, legge di bilancio 2017, consistente nel riconoscere ai fini fiscali ammortamenti calcolati sul costo del bene strumentale maggiorato del 40%, con un beneficio pari a euro 882,00.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.160	45.362	149.472	195.983	392.977
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.160	38.362	131.199	195.712	367.433
Valore di bilancio	-	7.000	18.273	271	25.544
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	-	3.425	5.812	243	9.480
Altre variazioni	-	-	16.006	-	16.006
Totale variazioni	-	(3.425)	10.194	(243)	6.526
Valore di fine esercizio					
Costo	2.160	45.362	165.478	195.983	408.983
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.160	41.787	137.011	195.955	376.913
Valore di bilancio	-	3.575	28.467	28	32.070

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

Ammortamenti ordinari

Impianti e macchinari 15 %

Attrezzature industriali e commerciali 15 %

Autocarri 20%

Macchine d'ufficio Elettr. 20 %

Mobili e Arredi 15 %

Operazioni di locazione finanziaria

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	0
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	0
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	0
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	0

Immobilizzazioni finanziarie

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	59.915	(6.455)	53.460
Lavori in corso su ordinazione	116.655	163.760	280.415
Totale rimanenze	176.570	157.305	333.875

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Variazione nell'esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e specifica indicazione della natura.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I Crediti Vs. Clienti si riferiscono ai rapporti intercorsi in prevalenza con il Comune di Carbonia non ancora regolati alla data di chiusura dell'esercizio, secondo il dettaglio che segue:

Cliente	Credito Residuo
Comune di Carbonia	134.412
Comune di Carbonia fatture da emettere	318.200

I crediti Vs. Altri sono così dettagliati:

I

I Crediti Tributari sono così dettagliati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	358.897	108.147	467.044	467.044
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	119.317	(2.933)	116.384	116.384
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	16.220	16.220	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.522	(4.230)	1.292	1.292
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	483.736	117.204	600.940	584.720

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

	Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine
Crediti verso clienti	0
Crediti verso imprese controllate	0
Crediti verso imprese collegate	0
Crediti verso imprese controllanti	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Crediti verso altri	0
Totale	0

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Denominazione	Valore a bilancio o corrispondente credito
Totale	0

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Denominazione	Valore a bilancio o corrispondente credito
Totale	0

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	448.518	(265.180)	183.338
Denaro e altri valori in cassa	2.976	(1.486)	1.490
Totale disponibilità liquide	451.494	(266.666)	184.828

Il totale delle disponibilità liquide presso le banche si riferisce al saldo del conto corrente in essere presso il Banco di Sardegna Agenzia di Carbonia.

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	11.581	(3.363)	8.218
Totale ratei e risconti attivi	11.581	(3.363)	8.218

La voce risconti attivi si riferisce a oneri assicurativi e competenze dell'organo di controllo spettanti per funzioni espletate nel 2019 con riferimento all'esercizio 2018. Tali elementi si caratterizzano per la manifestazione finanziaria anticipata rispetto alla competenza economica determinata secondo il criterio della competenza temporale

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

L'Utile d'esercizio al 31/12/2018 ammonta a euro 2.257, in calo rispetto a quello al 31/12/2017 pari a euro 3.573.

A tal proposito si segnala che in ossequio al principio contabile OIC n. 29, il patrimonio netto, nello specifico la Riserva Straordinaria, in fase di redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, è stata movimentata al fine di accogliere l'inserimento in bilancio degli oneri per ferie non godute e permessi retribuiti del personale dipendente relativi a esercizi precedenti al 2017.

Tali costi non furono contabilizzati in occasione della redazione del bilancio dell'esercizio a cui si riferivano per la non completa acquisizione delle informazioni e dei dati disponibili per un loro corretto trattamento contabile. Si è ritenuto rilevante l'errore commesso, sia per l'ammontare, sia per la stretta correlazione con la rappresentazione in bilancio del fattore produttivo più rilevante, i costi per lavoratori dipendenti.

Sia per l'esercizio chiuso al 31.12.2017 e per quello chiuso al 31/12/2018, la società ha provveduto a porre le condizioni per il godimento sia dei periodi feriali pregressi che dei permessi, circostanza che comporta la necessità di ripristinare in misura corrispondente gli stanziamenti dei fondi di riserva precedentemente utilizzati in conseguenza della diminuzione dei debiti ad essi corrispondenti.

Rilevazione in bilancio

Ai sensi del principio contabile OIC n. 29 una correzione di errore deve essere rilevata in bilancio nel momento in cui si individua l'errore e nel contempo sono disponibili le informazioni e i dati per il suo corretto trattamento. La correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore. Solitamente la rettifica viene rilevata negli utili portati a nuovo.

Tuttavia, la rettifica può essere apportata a un'altra componente del patrimonio netto se più appropriato.

Pertanto nel caso di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti la nota integrativa illustra:

la descrizione dell'errore commesso;

l'ammontare della correzione operata per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico interessata.

Nello specifico l'importo della movimentazione riferita alle ferie e ai permessi ante 2017, che ha interessato la sola Riserva Straordinaria, è così dettagliata con riferimento alla natura della correzione e all'esercizio di riferimento:

Natura/esercizio	2015	2016
------------------	------	------

Ferie maturate permessi non goduti		5997
Permessi non goduti	793	
Oneri sociali	233	1764

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche			
Capitale	337.750	-	-	-			337.750
Riserva legale	132.756	-	-	-			132.756
Altre riserve							
Riserva straordinaria	79.314	-	3.573	669			83.555
Varie altre riserve	1	-	-	-			2
Totale altre riserve	79.315	-	3.573	669			83.557
Utile (perdita) dell'esercizio	3.573	(3.573)	-	-	2.257		2.257
Totale patrimonio netto	553.394	(3.573)	3.573	669	2.257		556.320

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito vengono espone le voci che compongono il Patrimonio netto, indicando la possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed il loro avvenuto utilizzo negli esercizi precedenti

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	337.750		-
Riserva legale	132.756	A, B	65.206
Altre riserve			
Riserva straordinaria	83.555	A, B, C	83.555
Varie altre riserve	2		-
Totale altre riserve	83.557		83.555
Totale	554.063		148.761
Residua quota distribuibile			148.761

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	0
Decremento per variazione di fair value	0
Rilascio a conto economico	0
Rilascio a rettifica di attività/passività	0
Effetto fiscale differito	0

Fondi per rischi e oneri

Fondi Rischi e Spese Future

I Fondi Rischi e Spese future accolgono la componente variabile del compenso dell'organo amministrativo, definito negli ammontari e relativamente alle modalità di corresponsione dall'assemblea dei soci.

	Saldo al 31/12/2017	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2018
Per trattamento di quiescenza	0	0	0	0
Per imposte	0	0	0	0
Per imposte differite	0	0	0	0
Altri	29.472	29.472	29.472	29.472
Totali	0	0	0	0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	274.134
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	29.058
Utilizzo nell'esercizio	52.877
Totale variazioni	(23.819)
Valore di fine esercizio	250.315

Debiti

Debiti

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	111.591	30.102	141.693	141.693
Debiti verso controllanti	-	1.617	1.617	1.617
Debiti tributari	5.419	3.274	8.693	8.693
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.208	8.135	42.343	42.343
Altri debiti	141.276	(11.419)	129.857	129.857
Totale debiti	292.494	31.709	324.203	324.203

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	0	0	0	0	0	0	324.203

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	-
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	-
Acconti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	0	141.693
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	1.617
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti tributari	0	0	0	0	0	8.693
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	42.343
Altri debiti	0	0	0	0	0	129.857
Totale debiti	0	0	0	0	0	324.203

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

La società consegue ricavi in virtù delle lavorazioni commissionate dal Comune di Carbonia.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Costi del personale

Il fattore produttivo predominante è rappresentato dal costo del personale. Attualmente la forza lavoro è pari a n. 33 unità, delle quali 32 assunte con contratto a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato.

Il costo dell'unità assunta a tempo determinato è stato pari a euro 33.891.

Il confronto con l'esercizio precedente è riportato nella tabella seguente.

	Saldo al 31/12/2017	Variazioni	Saldo al 31/12/2018
Salari e stipendi	851.384	9.517	860.901
Oneri sociali	258.945	6.701	265.646
Trattamento fine rapporto	61.576	-11.841	49.735
Trattamento quiescenza e sim.	0	0	0
Altri costi	0	104	104
Totale	1.171.905	4.481	1.176.386

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	26
Totale	26

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo
Totale	0

Voce di costo	Importo
Totale	0

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso.

La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Di seguito si allega il prospetto con le seguenti informazioni:

Conto Economico - Imposte sul reddito Dettaglio imposte correnti

Dettaglio Imposte Anticipate

Rilevazione imposte anticipate 2018	12.250
IRES	12.250
Utilizzo Credito per imposte anticipate	9.556
IRES	9.556

Si espone di seguito la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e quello teorico

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato	2.257
Onere fiscale teorico (aliquota del 24 %)	542
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	
TOTALE	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	
Compensi ad amministratori non corrisposti	34.027
Quota man.ni riparazioni eccedenti quota deducibile	17.013
TOTALE	51.040
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:	
Quota 2018 manutenzioni e rip.ni eccedenti annualità prec.ti	-10.342
Compensi Organo Amministrativo es.pr. corrisposti	-29.473
Deduzione IRAP	-723
Imposte indeducibili	1.762
Altri oneri indeducibili (al netto "superammortamento")	6.964
TOTALE	-32.082
IMPONIBILE FISCALE	21.215

IRES (24 %)

5.092

Relativamente alla quota delle manutenzioni e riparazioni ordinarie eccedenti la quota deducibile nell'esercizio, art. 102 comma 6 (Ammortamento dei beni materiali) del TUIR, pari a Euro 17.013, si è effettuato l'accantonamento delle imposte anticipate con addebito del conto "Erario per imposte anticipate", presumendo, con apprezzabile certezza, che negli esercizi in cui tali differenze si riverseranno il reddito imponibile sarà non inferiore alle stesse.

Compensi Collegio Sindacale e Organo di Revisione

Con riferimento ai compensi riconosciuti all'organo di revisione e al collegio sindacale, si precisa quanto segue:

- **compensi del collegio sindacale e revisore contabile:** sono stati riconosciuti sulla base della tariffa dell'Ordine di appartenenza, per un totale complessivo pari a euro 25.008;

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	0
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	0
di cui reali	0
Passività potenziali	0

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente all'Utile di esercizio, se ne propone l'integrale accantonamento al Fondo di Riserva Straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

L'Amministratore Unico
f.to Ing. Giuseppe Baghino

Dichiarazione di conformità del bilancio

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di commercio di Cagliari – autorizzazione con prov. Prot. N.10369/92/2t del 17/6/1992 del Ministero delle Finanze Dip. delle Entrate – Agenzia delle entrate di Cagliari.

Il sottoscritto Angelo Ursillo, Carbonia 12/5/1965, codice fiscale RSLNLG65E12B745T, Dottore Commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Cagliari al n. 446, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.